

## Staino



## Zorro

Marco Travaglio

### Addetti ai favori

Finora il Pd era riuscito a distinguersi dal Pdl, evitando di prendersela coi giudici e interrogandosi sulla questione morale. Ma ora, dopo l'annullamento dei domiciliari all'ex sindaco di Pescara Luciano D'Alfonso, affiora la tentazione di associarsi al coro berlusconico. "Fatto gravissimo", dice Uòlter. "Non c'era ragione per arrestare il sindaco di Pescara, la giunta è caduta per motivi insussistenti", rincara Violante. Entusiasmo irrefrenabile nel Pdl. Ma l'ordinanza del gip Luca de Ninis - 8 paginette facili facili - dice il contrario di quanto anticipato dalle fantasiose ricostruzioni di noti maestri di giornalismo. D'Alfonso non è stato liberato perché siano cadute le accuse, anzi: "in termini di gravità indiziaria il quadro accusatorio rimane nel suo complesso confermato (e anzi sot-

to taluni aspetti rafforzato)" sulle "due principali vicende di corruzione" e sull'"associazione per delinquere". Il sindaco avrebbe ricevuto soldi per il partito e favori per sé (lavori gratis in casa sua) da imprenditori che ottenevano appalti dalla sua giunta, mentre Carlo Toto (quello di AirOne) gli pagava assistente e auto blu. I presunti complici hanno smentito la sua versione, nonostante i suoi tentativi di concordare "tesi difensive di comodo". Ma poi D'Alfonso s'è dimesso da sindaco e non può più inquinare le prove né ripetere reati analoghi. Dire che la scarcerazione dimostra che la giunta è caduta senza motivo è una contraddizione: proprio la caduta della giunta è l'unico motivo della scarcerazione. La prossima volta, prima di commentare un'ordinanza, sarà il caso di leggerla. ♦

## LUDOVICA JONA

italia@unita.it

### 5 risposte da Niccolò Fabi

Musicista



#### 1. ■ Suonare in Africa

Sono stato il primo cantante occidentale a tenere un concerto nella capitale del Sudan, Khartoum. E' stato organizzato nell'ambito delle celebrazioni dell'ambasciata italiana: ho chiesto però di non suonare in una festa privata di diplomatici, ma in piazza tra i sudanesi.

#### 2. ■ Il viaggio

Il Sudan è stato il mio primo viaggio in Africa, al di fuori delle rotte turistiche.

#### 3. ■ La solidarietà

Siamo sempre un po' sfiduciati, quando si tratta di aprire il portafoglio per fare una donazione. È diverso quando sei sul posto e guardi negli occhi gli operatori di Emergency a Khartoum, o i missionari salesiani che lavorano da anni con gli sfollati in Darfur.

#### 4. ■ La speranza

È stato consolante vedere degli italiani che fanno del bene, anche in questo conflitto dai tanti interessi internazionali, in cui l'occidente ha un ruolo spesso ambiguo. Sono queste storie di solidarietà, che che ho sentito il bisogno di riportare in Italia.

#### 5. ■ Il film

Riduttivo racchiudere un viaggio così in una canzone. Così è nato il dvd "Live in Sudan", che però non è in vendita: alcune parti sono sul mio sito, mentre il video intero vorrei portarlo in giro per parlarne con la gente.

